

L'agone 2024



Universitari e il futuro, situazione complicata

Descrizione

Il periodo storico in corso Ã un alquanto preoccupante perchÃ© lâ evidente tendenza di tutti i cittadini sembra essere quella di voler tornare indietro nel tempo a quando lâ ignoranza era un qualcosa da elogiare, a quando lâ unica forma â civileâ di dibattito erano le manganellate e lâ olio di ricino.

Dâ altronde si sa lâ Italia Ã un paese che non ha mai voluto fare i conti con la propria storia e non ha ancora voglia di farli, perchÃ© significherebbe parlare seriamente del fascismo e della sua natura ignorante capace di insediarsi nella vita quotidiana delle persone come un tumore che intacca le capacitÃ cerebrali.

Lâ universitÃ Ã da sempre un luogo-antidoto in cui politica, cultura e libero pensiero si mescolano e permettono la creazione di un humus necessario per lâ avanzamento sociale e culturale di un paese. Per questo motivo, ci sono forze in gioco che stanno cercando di togliere agli studenti ogni possibilitÃ , da quella di lavorare e studiare contemporaneamente a quella di voler vivere dignitosamente grazie al fantomatico â pezzo di cartaâ.

Tutto ciÃ² non Ã solo un insulto allâ articolo 34 della nostra costituzione, ovvero: â La scuola Ã aperta a tuttiâ, e uno spreco di soldi, visto che dal 2011 al 2023 il capitale umano stimato uscito dal Belpaese sia di circa 134 miliardi, ma Ã soprattutto un insulto alla dignitÃ e allâ impegno di migliaia di ragazzi e ragazze che decidono ogni giorno di voler migliorare il loro paese.

Lo stesso paese che chiede loro di sobbarcarsi le responsabilitÃ del domani e nel mentre fa chiudere librerie, scuole e biblioteche, lo stesso paese che parla di sicurezza e poi malmena chiunque provi a manifestare unâ idea opposta e, soprattutto, lo stesso paese che ha trasformato lâ onesto in cretino e il furbo in intelligente.

Tutto ciÃ² non puÃ continuare, perchÃ© sarebbe dichiarare la morte dellâ Italia e qui non vogliamo capire che il domani Ã molto piÃ vicino di quel che pensiamo, ma in fondo uno meno capisce e piÃ Ã felice.

Claudio Colantuono
Redattore Lâ agone